

**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2020/2035 DELLA COMMISSIONE****del 7 dicembre 2020****che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013 per quanto riguarda il formulario della domanda di intervento di cui al regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, al fine di introdurre la possibilità di chiedere un intervento in Irlanda del Nord**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali e che abroga il regolamento (CE) n. 1383/2003 del Consiglio <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 6, paragrafo 1,

previa consultazione del comitato del codice doganale,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013 della Commissione <sup>(2)</sup> stabilisce, nell'allegato I, il formulario da utilizzare per chiedere che le autorità doganali intervengano in relazione a merci sospettate di violare un diritto di proprietà intellettuale, di cui all'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013 («il formulario della domanda di intervento»).
- (2) Il 1° febbraio 2020 il Regno Unito ha lasciato l'Unione europea ed è diventato un «paese terzo». L'accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (accordo di recesso) <sup>(3)</sup> prevede un periodo di transizione che termina il 31 dicembre 2020. Fino a tale data nel e al Regno Unito si applica il diritto dell'Unione nella sua interezza.
- (3) Al termine del periodo di transizione si applica il protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord («protocollo»), che costituisce parte integrante dell'accordo di recesso. Il protocollo rende alcune disposizioni del diritto dell'Unione applicabili, a determinate condizioni, anche nel e al Regno Unito nei confronti dell'Irlanda del Nord <sup>(4)</sup>.
- (4) Il protocollo prevede che i regolamenti elencati nell'allegato 2 al punto 45 (regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(5)</sup>; regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(6)</sup>; regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(7)</sup>; regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(8)</sup>, sezioni 2 e 3 del capo I del titolo II della parte II e regolamento (UE) n. 608/2013) si applichino nel e al Regno Unito nei confronti dell'Irlanda del Nord.
- (5) Un titolare del diritto dovrebbe pertanto, presentando una domanda unionale, poter chiedere l'intervento delle autorità doganali in uno Stato membro per la protezione di tali diritti di proprietà intellettuale in Irlanda del Nord.

<sup>(1)</sup> GU L 181 del 29.6.2013, pag. 15.

<sup>(2)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013 della Commissione, del 4 dicembre 2013, che stabilisce i formulari di cui al regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali (GU L 341 del 18.12.2013, pag. 10).

<sup>(3)</sup> Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (GU L 29 del 31.1.2020, pag. 7) («accordo di recesso»).

<sup>(4)</sup> Articolo 5, paragrafo 4, del protocollo.

<sup>(5)</sup> Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1).

<sup>(6)</sup> Regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose, all'uso delle denominazioni di bevande spiritose nella presentazione e nell'etichettatura di altri prodotti alimentari, nonché alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e all'uso dell'alcole etilico e di distillati di origine agricola nelle bevande alcoliche, e che abroga il regolamento (CE) n. 110/2008 (GU L 130 del 17.5.2019, pag. 1).

<sup>(7)</sup> Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 14).

<sup>(8)</sup> Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).

- (6) Più precisamente, un titolare del diritto dovrebbe poter chiedere che la procedura per la distruzione di merci oggetto di piccole spedizioni, di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 sia utilizzata per merci che violano un'indicazione geografica, visto che tali merci sono inserite nella definizione di merci contraffatte al punto 5 dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 608/2013.
- (7) Il formulario della domanda di intervento deve pertanto essere adattato con l'introduzione nella casella «6. Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali» e nella casella «10. Il sottoscritto chiede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 (piccole spedizioni) nei seguenti Stati membri e, ove richiesto dalle autorità doganali, accetta di coprire le spese legate alla distruzione delle merci conformemente a tale procedura» una nuova casella da barrare «XI» per l'Irlanda del Nord.
- (8) Negli stessi campi, la casella da barrare per il Regno Unito dovrebbe essere cancellata per riflettere la fine del periodo di transizione previsto dall'accordo di recesso.
- (9) Le istruzioni per la compilazione dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013, che figurano nell'allegato III di tale regolamento, devono essere modificate per chiarire che si può chiedere l'intervento in Irlanda del Nord solo per diritti di proprietà intellettuale che sono protetti in Irlanda del Nord in virtù del protocollo.
- (10) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013.
- (11) È opportuno che il presente regolamento cominci ad applicarsi il giorno successivo a quello in cui si conclude il periodo di transizione previsto dall'accordo di recesso,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

#### *Articolo 1*

Il regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013 è modificato come segue:

- 1) l'allegato I è sostituito dal testo che figura nell'allegato I del presente regolamento;
- 2) l'allegato III è modificato conformemente all'allegato II del presente regolamento.

#### *Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 dicembre 2020

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

ALLEGATO I

«ALLEGATO I»

UNIONE EUROPEA – DOMANDA DI INTERVENTO

<p><b>1</b></p> <p>COPIA PER IL SERVIZIO DOGANALE COMPETENTE</p> <p><b>1</b></p>	<p>1. Richiedente</p> <p>Nome*:</p> <p>N. EORI*:</p> <p>Indirizzo*:</p> <p>Città*:</p> <p>Codice postale:</p> <p>Stato*:</p> <p>N. TIN:</p> <p>N. nazionale di registrazione:</p> <p>Telefono: (+)</p> <p>Cellulare: (+)</p> <p>Fax: (+)</p> <p>E-mail*:</p> <p>Sito web:</p>	<p><b>Riservato all'amministrazione</b></p> <p>Data di ricevimento</p> <p>Numero di registrazione della domanda</p> <p style="text-align: center;"><b>DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DOMANDA DI INTERVENTO DELLE AUTORITÀ DOGANALI</b></p> <p style="text-align: center;">a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013</p> <p>2*. Domanda unionale <input type="checkbox"/></p> <p>Domanda nazionale <input type="checkbox"/></p> <p>Domanda nazionale (cfr. art. 5, par. 3) <input type="checkbox"/></p>	
	<p>3*. Status del richiedente</p> <p><input type="checkbox"/> Titolare del diritto</p> <p><input type="checkbox"/> La persona o l'entità autorizzata a utilizzare il diritto di PI</p> <p><input type="checkbox"/> Ente gestore dei diritti collettivi di proprietà intellettuale</p> <p><input type="checkbox"/> Organismo di tutela professionale</p>	<p><input type="checkbox"/> Associazioni di produttori di prodotti con indicazione geografica o rappresentante del gruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Operatore autorizzato a utilizzare un'indicazione geografica</p> <p><input type="checkbox"/> Organismo o autorità di controllo competente per un'indicazione geografica</p> <p><input type="checkbox"/> Titolare di licenza esclusiva che copre due o più Stati membri</p>	
	<p>4. Rappresentante che presenta la domanda a nome del richiedente</p> <p>Società:</p> <p>Nome*:</p> <p>N. EORI*:</p> <p>Indirizzo*:</p> <p>Città*:</p> <p>Codice postale:</p> <p>Stato*:</p> <p>Telefono: (+)</p> <p>Cellulare: (+)</p>	<p><input type="checkbox"/> Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti</p> <p>Fax: (+)</p> <p>E-mail*:</p> <p>Sito web:</p>	
	<p>5*. Tipo di diritto cui si riferisce la domanda</p> <p><input type="checkbox"/> Marchio nazionale (NTM)</p> <p><input type="checkbox"/> Marchi dell'Unione europea (EUTM)</p> <p><input type="checkbox"/> Marchio internazionale registrato (ITM)</p> <p><input type="checkbox"/> Disegno o modello nazionale registrato (ND)</p> <p><input type="checkbox"/> Disegno o modello comunitario registrato (CDR)</p> <p><input type="checkbox"/> Disegno o modello internazionale registrato (ICD)</p> <p><input type="checkbox"/> Disegno o modello comunitario non registrato (CDU)</p> <p><input type="checkbox"/> Diritto d'autore e diritti connessi (NCPR)</p> <p><input type="checkbox"/> Denominazione commerciale (NTN)</p> <p><input type="checkbox"/> Topografia di prodotti a semiconduttori (NTSP)</p> <p><input type="checkbox"/> Brevetto ai sensi della normativa nazionale (NPT)</p> <p><input type="checkbox"/> Brevetto ai sensi della normativa dell'Unione (UPT)</p> <p><input type="checkbox"/> Modello di utilità (NUM)</p>	<p>Indicazione geografica/Denominazione di origine:</p> <p><input type="checkbox"/> per prodotti agricoli e alimentari (CGIP)</p> <p><input type="checkbox"/> per il vino (CGIW)</p> <p><input type="checkbox"/> per bevande aromatizzate a base di prodotti vitivinicoli (CGIA)</p> <p><input type="checkbox"/> per bevande spiritose (CGIS)</p> <p><input type="checkbox"/> per altri prodotti (NGI)</p> <p><input type="checkbox"/> come elencate negli accordi tra l'Unione e i paesi terzi (CGIL)</p> <p>Diritto di tutela delle varietà vegetali:</p> <p><input type="checkbox"/> nazionale (NPVR)</p> <p><input type="checkbox"/> comunitario (CPVR)</p> <p>Certificato protettivo complementare:</p> <p><input type="checkbox"/> per prodotti farmaceutici (SPCM)</p> <p><input type="checkbox"/> per prodotti fitosanitari (SPCP)</p>	
	<p>6*. Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali</p> <p><input type="checkbox"/> TUTTI GLI STATI MEMBRI</p> <p><input type="checkbox"/> BE <input type="checkbox"/> BG <input type="checkbox"/> CZ <input type="checkbox"/> DK <input type="checkbox"/> DE <input type="checkbox"/> EE <input type="checkbox"/> IE <input type="checkbox"/> EL <input type="checkbox"/> ES <input type="checkbox"/> FR <input type="checkbox"/> HR <input type="checkbox"/> IT <input type="checkbox"/> CY <input type="checkbox"/> LV <input type="checkbox"/> LT <input type="checkbox"/> LU <input type="checkbox"/> HU <input type="checkbox"/> MT <input type="checkbox"/> NL <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> PL <input type="checkbox"/> PT <input type="checkbox"/> RO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SK <input type="checkbox"/> FI <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> XI</p>		
	<p>7. Rappresentante per le questioni giuridiche</p> <p>Società:</p> <p>Nome*:</p> <p>Indirizzo*:</p> <p>Città*:</p> <p>Codice postale:</p> <p>Stato*:</p> <p>Telefono: (+)</p> <p>Cellulare: (+)</p> <p>Fax: (+)</p> <p>E-mail*:</p> <p>Sito web:</p>	<p>8. Rappresentante per le questioni tecniche</p> <p>Società:</p> <p>Nome*:</p> <p>Indirizzo*:</p> <p>Città*:</p> <p>Codice postale:</p> <p>Stato*:</p> <p>Telefono: (+)</p> <p>Cellulare: (+)</p> <p>Fax: (+)</p> <p>E-mail*:</p> <p>Sito web:</p>	
	<p>9. In caso di domanda unionale, i dati dei rappresentanti designati per le questioni giuridiche e tecniche sono riportati nell'allegato .....</p>		
	<p>10. Il sottoscritto chiede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 (piccole spedizioni) nei seguenti Stati membri e, ove richiesto dalle autorità doganali, accetta di coprire le spese legate alla distruzione delle merci conformemente a tale procedura.</p> <p><input type="checkbox"/> TUTTI GLI STATI MEMBRI</p> <p><input type="checkbox"/> BE <input type="checkbox"/> BG <input type="checkbox"/> CZ <input type="checkbox"/> DK <input type="checkbox"/> DE <input type="checkbox"/> EE <input type="checkbox"/> IE <input type="checkbox"/> EL <input type="checkbox"/> ES <input type="checkbox"/> FR <input type="checkbox"/> HR <input type="checkbox"/> IT <input type="checkbox"/> CY <input type="checkbox"/> LV <input type="checkbox"/> LT <input type="checkbox"/> LU <input type="checkbox"/> HU <input type="checkbox"/> MT <input type="checkbox"/> NL <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> PL <input type="checkbox"/> PT <input type="checkbox"/> RO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SK <input type="checkbox"/> FI <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> XI</p>		

\*questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

(+) almeno uno di questi campi deve essere compilato





<b>28. Informazioni supplementari</b> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>Trattamento riservato</b>									
<input type="checkbox"/> <b>Vedi allegato .....</b>										
<b>29. Impegni</b> Firmando la presente il sottoscritto si impegna a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• notificare immediatamente al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi modifica apportata alle informazioni fornite dal sottoscritto per mezzo della presente domanda o dei suoi allegati, a norma dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 608/2013.</li> <li>• trasmettere al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi aggiornamento delle informazioni di cui ai all'articolo 6, paragrafo 3, lettere g), h) e i), del regolamento (UE) n. 608/2013 che sono pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale indicati nella presente domanda.</li> <li>• assumersi le responsabilità alle condizioni di cui all'articolo 28 del regolamento (UE) n. 608/2013 e a farsi carico dei costi di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 608/2013.</li> </ul> Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa domanda possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale.										
<b>30*. Firma</b> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 45%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 55%;">Firma del richiedente</td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Luogo</td> <td>Nome (in lettere maiuscole)</td> </tr> </table>		Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente			Luogo	Nome (in lettere maiuscole)			
Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente									
Luogo	Nome (in lettere maiuscole)									
<b>Riservato all'amministrazione</b> Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La domanda è pienamente accolta.</li> <li><input type="checkbox"/> La domanda è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato).</li> </ul> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data di adozione (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> <tr> <td style="height: 100px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Data di scadenza della domanda:          Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La domanda è respinta.</li> </ul> Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso. <table style="width: 100%; border: none; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> </table>		Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente				Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente
Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente								
Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente								

**Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento**

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di intervento è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle domande e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto delle violazioni degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EU IPO è DPR-2019-051 ([https://euipo.europa.eu/tunnel-](https://euipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf)

[web/secure/webdav/guest/document\\_library/contentPdfs/data\\_protection/rpt\\_register\\_en.pdf](https://secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf)).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un \* e almeno uno dei campi contrassegnati con "+". Saranno respinte le domande che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della domanda e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della domanda. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della domanda, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la domanda, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo:

[https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs\\_controls/counterfeit\\_piracy/right\\_holders/defend-your-rights\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf)

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: [https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members\\_en](https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en)), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.

## UNIONE EUROPEA – DOMANDA DI INTERVENTO

<b>2</b>	1. Richiedente Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: N. TIN: N. nazionale di registrazione: Telefono: (+) Cellulare: (+) Fax: (+) E-mail*: Sito web:	<b>Riservato all'amministrazione</b> Data di ricevimento Numero di registrazione della domanda
		<b>DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE</b> <b>DOMANDA DI INTERVENTO DELLE AUTORITÀ DOGANALI</b> a norma dell'articolo 6 del regolamento (UE) n. 608/2013
<b>COPIA PER IL RICHIEDENTE</b>	3*. Status del richiedente <input type="checkbox"/> Titolare del diritto <input type="checkbox"/> La persona o l'entità autorizzata a utilizzare il diritto di PI <input type="checkbox"/> Ente gestore dei diritti collettivi di proprietà intellettuale <input type="checkbox"/> Organismo di tutela professionale	<input type="checkbox"/> Associazioni di produttori di prodotti con indicazione geografica o rappresentante del gruppo <input type="checkbox"/> Operatore autorizzato a utilizzare un'indicazione geografica <input type="checkbox"/> Organismo o autorità di controllo competente per un'indicazione geografica <input type="checkbox"/> Titolare di licenza esclusiva che copre due o più Stati membri
	4. Rappresentante che presenta la domanda a nome del richiedente Società: Nome*: N. EORI*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+)	<input type="checkbox"/> Si allegano le prove dei poteri conferiti ai rappresentanti Fax: (+) E-mail*: Sito web:
<b>2</b>	5*. Tipo di diritto cui si riferisce la domanda <input type="checkbox"/> Marchio nazionale (NTM) <input type="checkbox"/> Marchi dell'Unione europea (EUTM) <input type="checkbox"/> Marchio internazionale registrato (ITM) <input type="checkbox"/> Disegno o modello nazionale registrato (ND) <input type="checkbox"/> Disegno o modello comunitario registrato (CDR) <input type="checkbox"/> Disegno o modello internazionale registrato (ICD) <input type="checkbox"/> Disegno o modello comunitario non registrato (CDU)  <input type="checkbox"/> Diritto d'autore e diritti connessi (NCPR) <input type="checkbox"/> Denominazione commerciale (NTN) <input type="checkbox"/> Topografia di prodotti a semiconduttori (NTSP) <input type="checkbox"/> Brevetto ai sensi della normativa nazionale (NPT) <input type="checkbox"/> Brevetto ai sensi della normativa dell'Unione (UPT) <input type="checkbox"/> Modello di utilità (NUM)	Indicazione geografica/Denominazione di origine: <input type="checkbox"/> per prodotti agricoli e alimentari (CGIP) <input type="checkbox"/> per il vino (CGIW) <input type="checkbox"/> per bevande aromatizzate a base di prodotti vitivinicoli (CGIA) <input type="checkbox"/> per bevande spiritose (CGIS) <input type="checkbox"/> per altri prodotti (NGI) <input type="checkbox"/> come elencate negli accordi tra l'Unione e i paesi terzi (CGIL)  Diritto di tutela delle varietà vegetali: <input type="checkbox"/> nazionale (NPVR) <input type="checkbox"/> comunitario (CPVR)  Certificato protettivo complementare: <input type="checkbox"/> per prodotti farmaceutici (SPCM) <input type="checkbox"/> per prodotti fitosanitari (SPCP)
	6*. Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali <input type="checkbox"/> TUTTI GLI STATI MEMBRI	<input type="checkbox"/> BE <input type="checkbox"/> BG <input type="checkbox"/> CZ <input type="checkbox"/> DK <input type="checkbox"/> DE <input type="checkbox"/> EE <input type="checkbox"/> IE <input type="checkbox"/> EL <input type="checkbox"/> ES <input type="checkbox"/> FR <input type="checkbox"/> HR <input type="checkbox"/> IT <input type="checkbox"/> CY <input type="checkbox"/> LV <input type="checkbox"/> LT <input type="checkbox"/> LU <input type="checkbox"/> HU <input type="checkbox"/> MT <input type="checkbox"/> NL <input type="checkbox"/> AT <input type="checkbox"/> PL <input type="checkbox"/> PT <input type="checkbox"/> RO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> SK <input type="checkbox"/> FI <input type="checkbox"/> SE <input type="checkbox"/> XI
	7. Rappresentante per le questioni giuridiche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:	8. Rappresentante per le questioni tecniche Società: Nome*: Indirizzo*: Città*: Codice postale: Stato*: Telefono: (+) Cellulare: (+) E-mail*: Sito web:
	9. In caso di domanda unionale, i dati dei rappresentanti designati per le questioni giuridiche e tecniche sono riportati nell'allegato .....	
	10. Il sottoscritto chiede il ricorso alla procedura di cui all'articolo 26 del regolamento (UE) n. 608/2013 (piccole spedizioni) nei seguenti Stati membri e, ove richiesti dalle autorità doganali, accetta di coprire le spese legate alla distruzione delle merci conformemente a tale procedura. <input type="checkbox"/> TUTTI GLI STATI MEMBRI	

\*questi campi sono obbligatori e devono essere compilati

1

(+) almeno uno di questi campi deve essere compilato





<b>28. Informazioni supplementari</b> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <b>Trattamento riservato</b>												
<input type="checkbox"/> <b>Vedi allegato .....</b>													
<b>29. Impegni</b> Firmando la presente il sottoscritto si impegna a: <ul style="list-style-type: none"> <li>• notificare immediatamente al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi modifica apportata alle informazioni fornite dal sottoscritto per mezzo della presente domanda o dei suoi allegati, a norma dell'articolo 15 del regolamento (UE) n. 608/2013.</li> <li>• trasmettere al servizio doganale competente che ha accolto la domanda qualsiasi aggiornamento delle informazioni di cui ai all'articolo 6, paragrafo 3, lettere g), h) e i), del regolamento (UE) n. 608/2013 che sono pertinenti al fine di consentire alle autorità doganali di analizzare e valutare il rischio di violazione del o dei diritti di proprietà intellettuale indicati nella presente domanda.</li> <li>• assumersi le responsabilità alle condizioni di cui all'articolo 28 del regolamento (UE) n. 608/2013 e a farsi carico dei costi di cui all'articolo 29 del regolamento (UE) n. 608/2013.</li> </ul> <p>Il sottoscritto acconsente che tutti i dati trasmessi con questa domanda possano essere trattati dagli Stati membri e dalla Commissione europea, che funge da responsabile a nome degli Stati membri nonché dall'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale.</p>													
<b>30*. Firma</b> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 45%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 50%;">Firma del richiedente</td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Luogo</td> <td>Nome (in lettere maiuscole)</td> </tr> </table>		Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente			Luogo	Nome (in lettere maiuscole)						
Data (GG/MM/AAAA)	Firma del richiedente												
Luogo	Nome (in lettere maiuscole)												
<b>Riservato all'amministrazione</b> Decisione delle autorità doganali (ai sensi della sezione 2 del regolamento (UE) n. 608/2013) <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La domanda è pienamente accolta.</li> <li><input type="checkbox"/> La domanda è parzialmente accolta (per i diritti accolti vedasi elenco allegato).</li> </ul> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data di adozione (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> <tr> <td style="height: 100px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table> <p>Data di scadenza della domanda:          Qualsiasi richiesta di proroga del periodo durante il quale le autorità competenti devono intervenire deve essere presentata al servizio doganale competente almeno 30 giorni lavorativi prima della data di scadenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> La domanda è respinta.</li> </ul> <p>Si allegano una decisione motivata che spiega i motivi del rigetto parziale o totale e informazioni sulla procedura di ricorso.</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 33%;">Data (GG/MM/AAAA)</td> <td style="width: 33%;">Firma e timbro</td> <td style="width: 33%;">Servizio doganale competente</td> </tr> <tr> <td style="height: 40px;"></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente				Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente			
Data di adozione (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											
Data (GG/MM/AAAA)	Firma e timbro	Servizio doganale competente											

**Protezione dei dati personali e banca dati centrale per il trattamento delle domande di intervento**

La presente informativa sulla protezione dei dati personali illustra i motivi del trattamento dei dati personali, le modalità di raccolta e trattamento dei dati nonché le modalità atte a garantire la protezione di tutti i dati personali.

L'autorità doganale competente di uno Stato membro è il titolare del trattamento. A tal fine il titolare tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

La Commissione europea funge da responsabile a nome degli Stati membri e tratta i dati personali contenuti nella presente domanda a norma del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di intervento è finalizzato alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale (IPR) da parte delle autorità doganali dell'Unione, a norma del regolamento (UE) n. 608/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 giugno 2013, relativo alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale da parte delle autorità doganali.

La base giuridica del trattamento dei dati personali ai fini della tutela degli IPR è costituita dagli articoli 31 e 33 del regolamento (UE) n. 608/2013.

L'attività di trattamento della Commissione, per conto degli Stati membri e nell'ambito del loro mandato, consiste nell'archiviazione e nella gestione dei dati personali in relazione alle domande e ai relativi allegati nella banca dati centrale COPIS. Questo comprende il mantenimento di adeguati accordi tecnici e organizzativi finalizzati a un funzionamento affidabile e sicuro della banca dati COPIS. Tra le misure tecniche figurano interventi mirati alla sicurezza online e a contrastare il rischio di perdita o modifica dei dati o di accesso non autorizzato, tenendo conto dei rischi che presentano il trattamento e la natura dei dati trattati. L'accesso ai dati personali è concesso in base al principio della necessità di sapere e attraverso gli account personali del personale autorizzato delle autorità doganali degli Stati membri e della Commissione europea. Il punto di contatto presso la Commissione europea in relazione a domande sull'attività di trattamento nella banca dati COPIS è la direzione generale della Fiscalità e unione doganale: TAXUD-DP-COPIS@ec.europa.eu.

Per un'analisi approfondita dei dati relativi alle violazioni e per migliorare la comprensione della portata geografica nonché dell'impatto delle violazioni degli IPR, la Commissione, nell'ambito del mandato conferitole dagli Stati membri, invia all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale, unitamente ai dati sulle violazioni, il nome del corrispondente destinatario della decisione in base alla quale le dogane hanno agito. Il numero di registro dell'operazione di trattamento dell'EU IPO è DPR-2019-051 (<https://euipo.europa.eu/tunnel->

[web/secure/webdav/guest/document\\_library/contentPdfs/data\\_protection/rpt\\_register\\_en.pdf](https://euipo.europa.eu/tunnel-web/secure/webdav/guest/document_library/contentPdfs/data_protection/rpt_register_en.pdf)).

È obbligatorio compilare i campi contrassegnati con un \* e almeno uno dei campi contrassegnati con "+". Saranno respinte le domande che presentano campi obbligatori non compilati.

Le autorità doganali cancellano i dati entro sei mesi dalla data in cui è stata revocata la decisione di accoglimento della domanda o dalla scadenza del periodo stabilito durante il quale le autorità doganali devono intervenire. Il periodo durante il quale le autorità doganali sono tenute ad agire deve essere specificato dal servizio doganale competente al momento dell'accoglimento della domanda e non deve protrarsi per oltre un anno a partire dal giorno successivo alla data di adozione della decisione di accoglimento della domanda. Tuttavia, se sono state informate dell'avvio di un procedimento per determinare un'eventuale violazione in relazione alle merci oggetto della domanda, le autorità doganali procedono alla cancellazione dei dati entro sei mesi a partire dalla data in cui si è concluso il procedimento.

In caso di violazione dei dati, le autorità doganali degli Stati membri rispettano i loro obblighi di conformità a quanto disposto dall'RGPD. Se la violazione dei dati personali può tradursi in un rischio elevato per i diritti e le libertà dell'interessato, le autorità doganali si impegnano a informarlo immediatamente, onde consentirgli di adottare le precauzioni necessarie.

In ogni momento è garantito il diritto di accedere e rettificare i propri dati personali, qualora siano inesatti o incompleti. È previsto il diritto (se del caso) di richiedere la limitazione del trattamento o la cancellazione ("diritto all'oblio"), la facoltà di opporsi al trattamento dei dati personali, di ritirare il consenso e di non essere soggetto al processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. Tutte le domande vanno presentate al servizio doganale competente presso cui è stata presentata la domanda, dove saranno trattate. L'elenco dei servizi doganali competenti negli Stati membri può essere consultato al seguente indirizzo:

[https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs\\_controls/counterfeit\\_piracy/right\\_holders/defend-your-rights\\_en.pdf](https://ec.europa.eu/taxation_customs/sites/taxation/files/resources/documents/customs/customs_controls/counterfeit_piracy/right_holders/defend-your-rights_en.pdf)

Se si ritiene che i propri diritti siano violati in qualche modo, è possibile presentare un reclamo presso l'autorità nazionale di controllo responsabile del trattamento dei dati (informazioni di contatto: [https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members\\_en](https://edpb.europa.eu/about-edpb/board/members_en)), seguendo la procedura nazionale applicabile. Per osservazioni, domande o questioni d'interesse in merito alla raccolta e all'uso dei propri dati personali, l'interessato può contattare il responsabile della protezione dei dati (RPD) presso l'organizzazione doganale dello Stato membro. Se il reclamo verte su un'azione della Commissione europea, esso va presentato al Garante europeo della protezione dei dati.

## ALLEGATO II

Nella parte I dell'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) n. 1352/2013, nell'istruzione per la compilazione della casella 6 («Lo Stato membro o, nel caso di una domanda unionale, gli Stati membri in cui si chiede l'intervento delle autorità doganali»), è aggiunto il comma seguente:

«Se è indicata l'Irlanda del Nord (XI), la domanda è una domanda unionale e può essere concessa unicamente per la protezione di uno dei seguenti diritti di proprietà intellettuale che sono protetti in Irlanda del Nord in virtù del protocollo su Irlanda/Irlanda del Nord:

- a) indicazioni geografiche o denominazioni d'origine protette dei prodotti agricoli e alimentari come disposto dal regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio \*;
- b) indicazioni geografiche delle bevande spiritose come disposto dal regolamento (UE) n. 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio \*\*;
- c) indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati come disposto dal regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio \*\*\*;
- d) le denominazioni di origine o indicazioni geografiche dei vini come disposto dalla parte II, titolo II, capo I, sezioni 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio \*\*\*\*.

---

\* Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (GU L 343 del 14.12.2012, pag. 1).

\*\* Regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose, all'uso delle denominazioni di bevande spiritose nella presentazione e nell'etichettatura di altri prodotti alimentari, nonché alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e all'uso dell'alcole etilico e di distillati di origine agricola nelle bevande alcoliche, e che abroga il regolamento (CE) n. 110/2008 (GU L 130 del 17.5.2019, pag. 1).

\*\*\* Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio (GU L 84 del 20.3.2014, pag. 14).

\*\*\*\* Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 671).»